



PISA E I SUOI VESSILLI

Dalla gloria all'oblio

Sergio Costanzo 20/09/2026



CROCE PISANA

STORIA E STORIE DI UN SIMBOLO



AFFRONTIAMO ARGOMENTO

ARALDICO

STORICO



ARALDICO







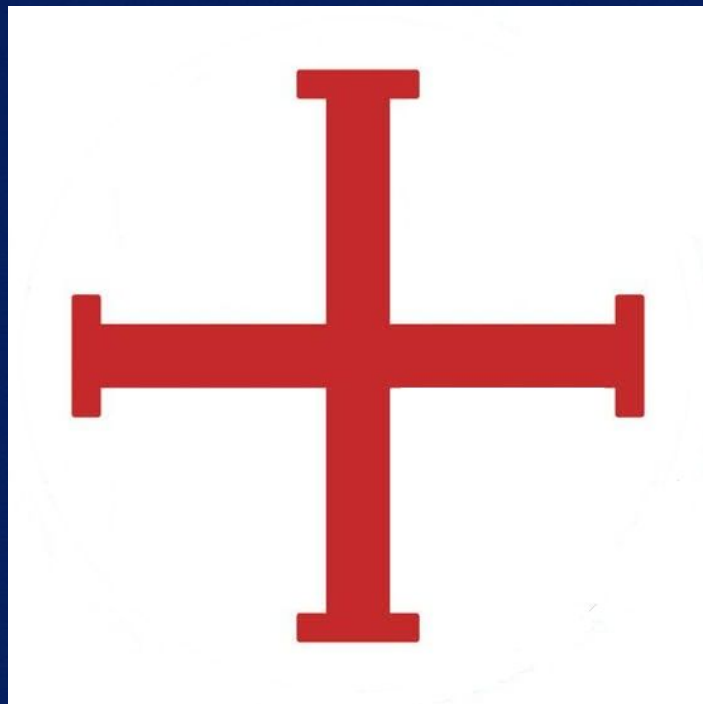
CROCE PATENTE

RITRINCIATA

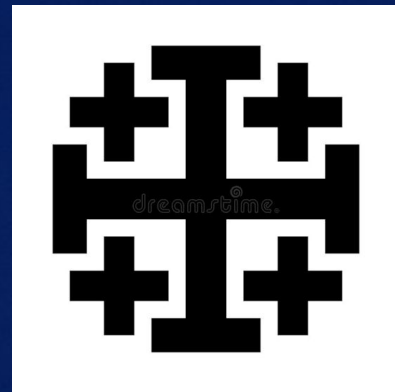
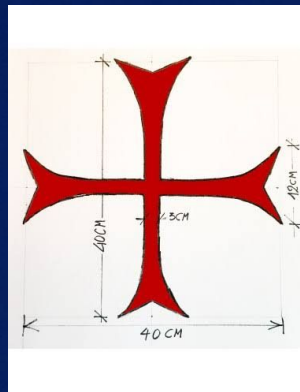
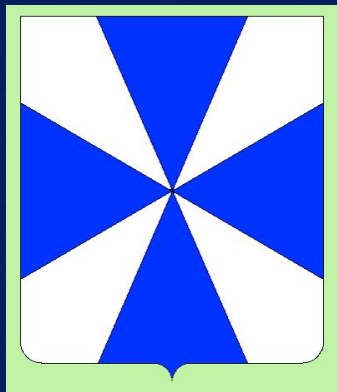
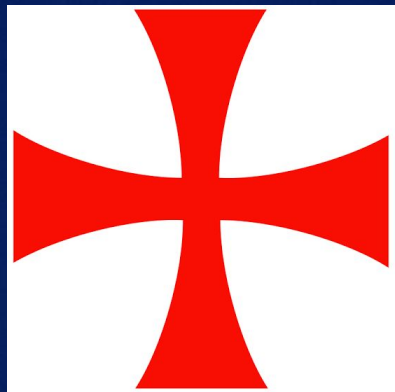
POMELLATA



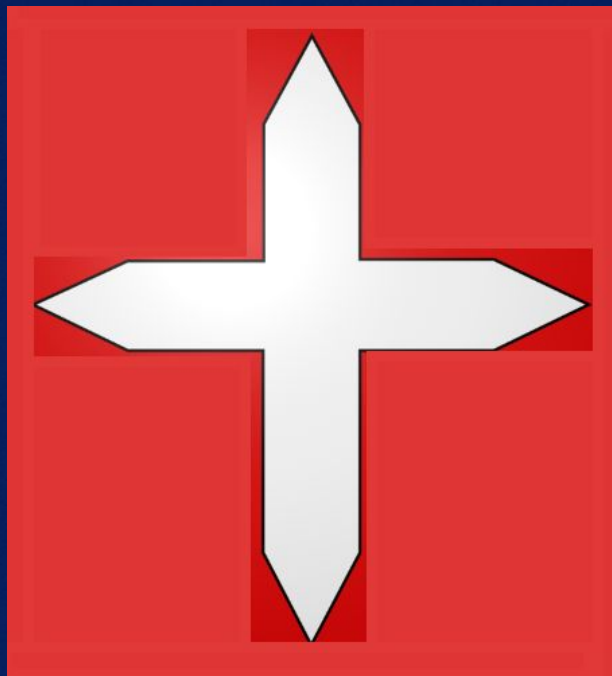
CROCE PATENTE



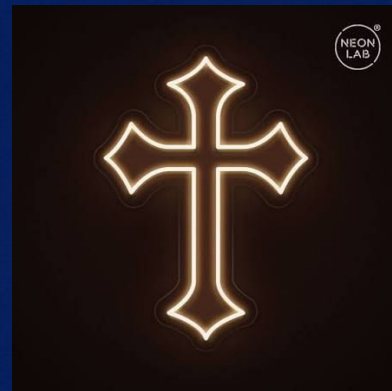
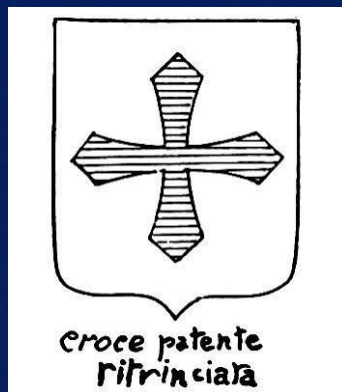
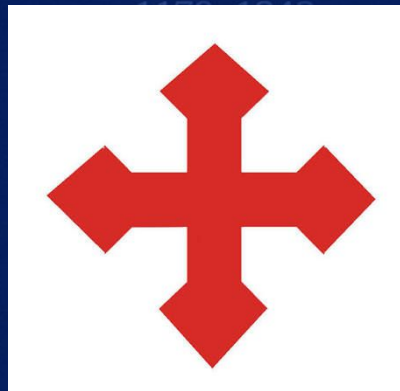
CROCE PATENTE O POTENZIATA



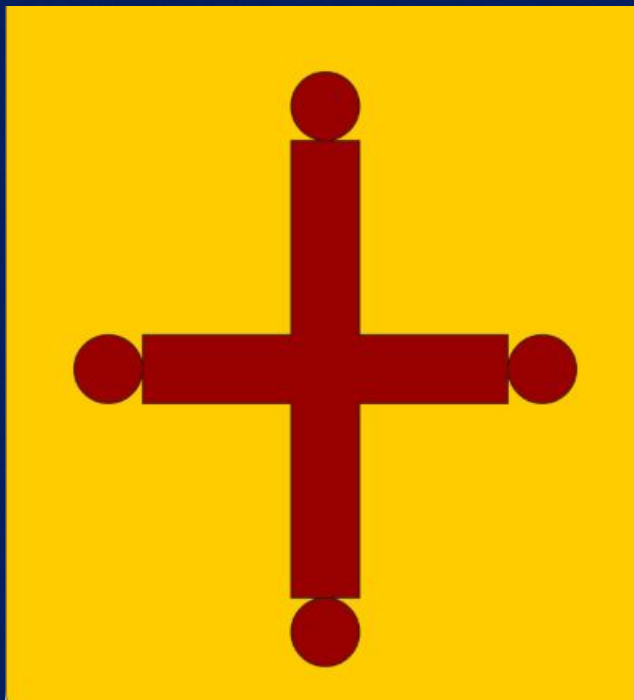
CROCE TRINCIATA



CROCE RITRINCIATA



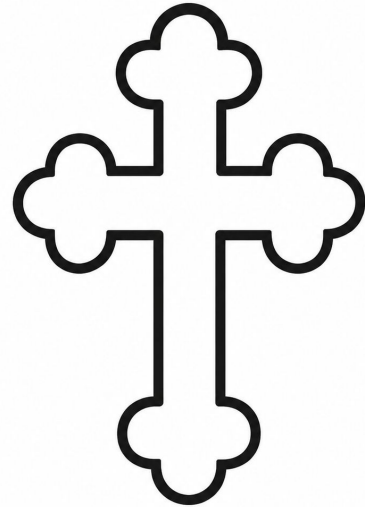
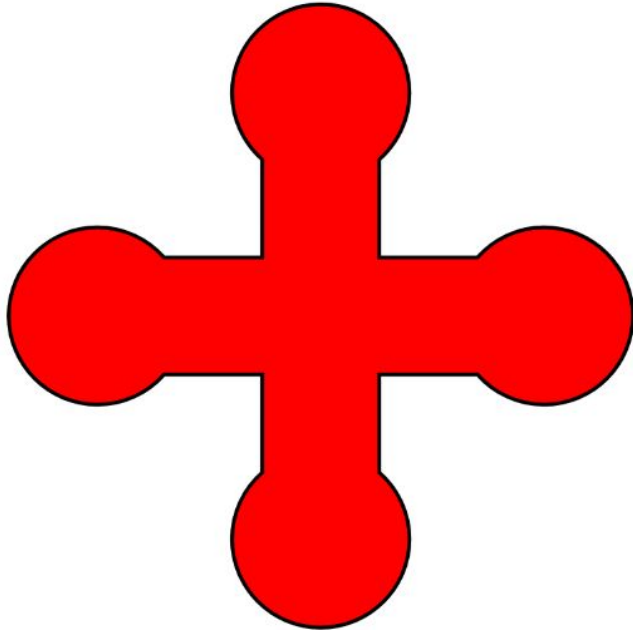
CROCE POMELLATA





DA NON CONFONDERE
CON

CROCE POMATA





CROCE PATENTE

RITRINCIATA

POMELLATA



CROCE

“CHIAVATA”

SOLO PISA E TOLOSA





LA CROCE PISANA NON
È ASSIMILABILE A UN
CROCIFISSO

HA 4 BRACCIA UGUALI



APPROCCIO

STORICO



symbolus o symbolum

FAR COINCIDERE
SOVRAPPORRE



PIÙ È ALTO IL VALORE

PIÙ IL SIMBOLO DEVE
ESSERE
RICONOSCIBILE

A faint, light blue background image on the left side of the slide. It features Leonardo da Vinci's Vitruvian Man figure, overlaid with various geometric diagrams including a square with an inscribed circle, a spiral, and a triangle. Mathematical symbols like the Greek letter Φ and the number 1575 are also visible.

QUANTO VALE PISA NELL'ANTICHITA'

PISA
1170-1242

DA 1 A 10?



DA DOVE SI PARTE



PISA
1170-1242







5000 a. C.



1274 a.C.

Battaglia di Qadesh

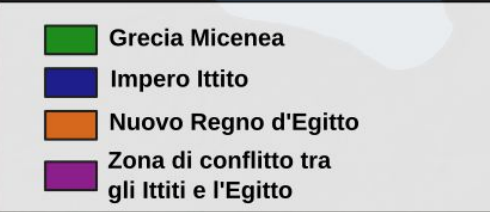


PISA
1170-1242



Invasioni e migrazioni circa 1200 a.C.

	Popoli del Mare che attaccarono Lukka, Sherden e Weshesh senza successo		Città distrutta
	Popoli del Mare che attaccarono Peleset, Shekelesh, Denyen senza successo		Grecia micenea sottoposta ad un'ampia distruzione
	Popoli del Mare che distrussero insediamenti in Siria e Cipro		Troia e città ittite probabilmente distrutte da popolazioni provenienti dall'Europa (Frigi ?)
	Possibili emigrazioni Taresh verso l'Etruria e Šekeleš verso la Sardegna		





TARESH

SEKELESH

“popoli del mare”

“**ACCIAIO**”



772 a. C.

ROMA

1300 a. C.

Troia

1800 a. C.

PISA

2370 a. C.

Diluvio



IL VALORE DI

PISA

È PARI A QUELLO DI
ROMA



Polibio 206 a.C. - 124 a.C.

Storie, libro XXVII

MEDITERRANEO 225 A.C.

Galli Boi, Insubri, Taurini, Gesati e Liguri discendono in Italia per affrontare Roma. L'esercito procede verso Monte Argentario, dove è attesa la flotta cartaginese. Navi pisane intercettano la flotta e avvisano Roma che poi vincerà a Talamone.



0 250 500 km

218 a.C.



ANNIBALE

70 Triremi

PISA
1170-1242

PISA

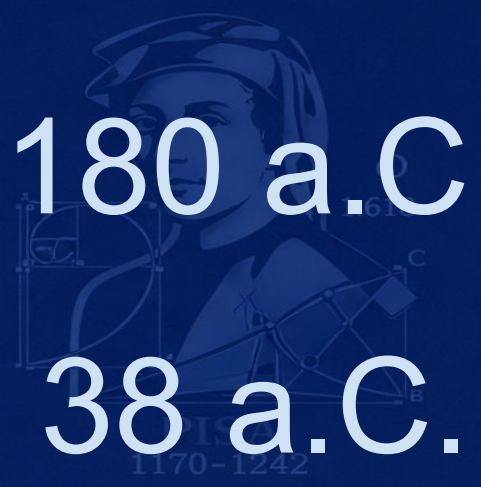
55 Quinqueremi

30 metri

60 metri

6 metri

10 metri



180 a.C.

Foedero

38 a.C.

Municipio

20 a.C.

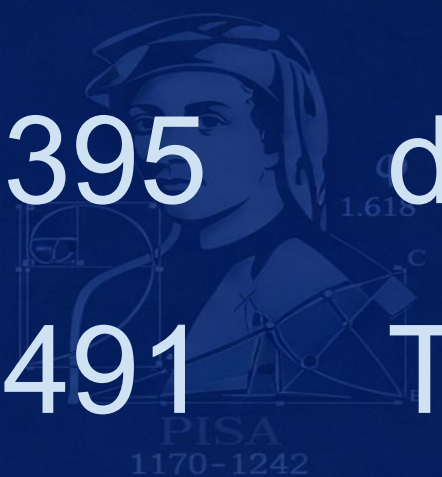
Opsequens Julia
Dedotta



4 OTTAVIANO GAIO E LUCIO

64 INCENDIO DI ROMA

Svetonio Vita di Nerone 69 - 122



395 de Bello Gildonico

491 Teodorico 1000 dromoni

603 Gregorio Magno



Giugno 603

GREGORIO MAGNO, *Registrum*

Epistolarum, t. XIII, ep. 34

A faint, light blue watermark of Leonardo da Vinci's profile is visible in the upper left background. Overlaid on the watermark are various mathematical and scientific symbols: the Greek letter Φ , the number 1.618, a geometric diagram of a triangle with points A, B, and C, and the text 'PISA 1170-1245'.

«Inoltre, abbiamo inviato due lettere
al Cilla, dicendo che la pace durerà
XXX giorni e Cilla rispose che lui la
preserverà e tutte le parti del paese
sotto il suo controllo sarà mantenuta.

A faint, blue-toned background image featuring Leonardo da Vinci's Vitruvian Man on the left. To the right of the figure are several geometric diagrams, including a circle with a square inscribed within it, and various lines and points labeled with letters like 'A', 'B', 'C', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z'. The number '1.618' is visible near the top of the diagrams, and '1170-1272' is visible near the bottom.

Invece ai pisani abbiamo di recente
inviato un nostro uomo, quale
dovevamo e come dovevamo.

Ma egli non ha potuto ottenere nulla.
Perciò fu annunciato che i loro
dromoni ormai erano pronti a partire.»



774 ADELCHI
a Costantinopoli

797 CARLO MAGNO
a Baghdad



IMPERO

PISA
1170-1242



ANNO 800 d. C.

Carlo Magno Imperatore



ANNO 800 d. C.

Fonda il
SACRO ROMANO IMPERO

799





ANNO 800 d. C.

PISA
1170-1242

FALSA DONAZIONE

800



1170



800



PER LA PRIMA VOLTA IL
PAPATO

POSSIEDE TERRITORI
PROPRI



800

HA BISOGNO DI SIMBOLI



800

IL PAPATO

MANTIENE I VESSILLI
DELL'IMPERO ROMANO



IMPERO ROMANO

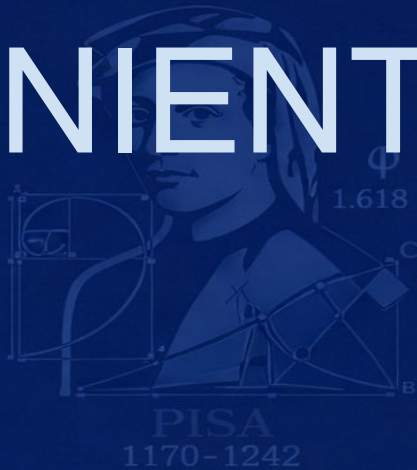
Vexillum Cruentum o Vexillum

Roseo Imperiale

bandiera rosso sangue

Roma aveva potere di vita e di morte.

NIENTE HA PIU' POTERE
DEL



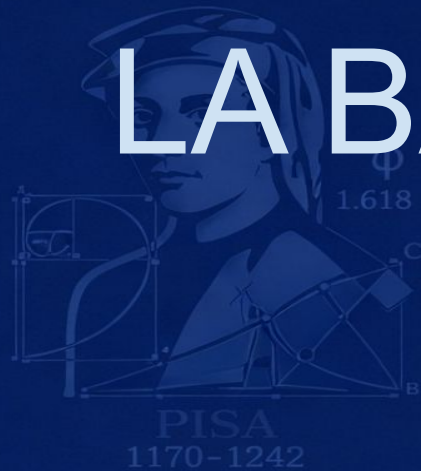
VESSILLO ROSSO



800

PISA

MANTIENE I VESSILLI
DELL'IMPERO ROMANO



LA BANDIERA DI PISA

È IL

VESSILLO ROSSO



ANNO 800 d. C.

CARLO NON ADOTTA I
SIMBOLI
ROMANI



1808 ARRESTO DEL PAPA

PISA
1170-124

LA BANDIERA BIANCA E
GIALLA





ANNO 800 d. C.

Imperatore

Rex Italiae



LA POSIZIONE DI

PISA



PISA E' CITTÀ STATO

INDIPENDENTE



PISA E' NELLA MARCA

DI TOSCANA

828

PISA COMPIE LA PRIMA
VERA CROCIATA CONTRO I
MUSULMANI

825 LOTARIO

Capitula de expeditione corsicana

843



CROLLO SACRO ROMANO IMPERO

Trattato di Verdun



843

NASCITA DEGLI STATI
NAZIONALI

Division of the Carolingian Empire Under the Treaty of Verdun In the year 843 A.D.

Not included are foreign tributary states

@Dani6CBP | u/Dani6CBP



West Francia
(Charles the Bald)

Made up of Neustria,
part of Burgundy
and "Francia proper",
with Aquitaine (+ its
dependencies) as a
subordinate kingdom
under Pepin II



Middle Francia
(Emperor Lothair I)

Nominally having supremacy
over East & West Francia
Made up of Italy,
Burgundy, Frisia
and part of Austrasia,
henceforth called
Lotharingia (Lorraine)



East Francia
(Louis the German)

Made up of four
"stem duchies":
Saxony, Franconia,
Alamannia and Bavaria
+ its dependencies
and Raetia Curiensis

Shades of colours depict autonomy. Lighter areas are autonomous from their darker counterparts



Counties of Gothia

1. Aragon
2. Sobrarbe
3. Ribagorza
4. Urgell
5. Cerdanya
6. Besalu
7. Conflent
8. Vallespir
9. Empúries
10. Rouselló
11. Osona

Counties of Italy

12. Girona
13. Barcelona
14. Razès
15. Carcassonne
16. Narbonne
17. Béziers
18. Lodève
19. Maguelone
20. Nîmes
21. Uzès
22. Océ
23. Asti
24. Turin
25. Acetia
26. Ivrea
27. San Giliolo
28. Pavia
29. Milan
30. Bergamo
31. Brescia
32. Piacenza
33. Parma
34. Reggio
35. Modena
36. Verona
37. Vicenza
38. Treviso
39. Tridentum
40. Ceneda



920

IMPERATORE BERENGARIO



920

REX ITALIAE LUDOVICO IL CIECO



920

SERVE UN
SOSTITUTO

BERTA E TEBALDO



PISA
1170-1242



BERTA è FIGLIA DI

LOTARIO 2°

CARLO MAGNO è

TRISNONNO

E QUINDI CAROLINGIA



BOSONE IL VECCHIO CONTE DI TOLOSA

UBALDO

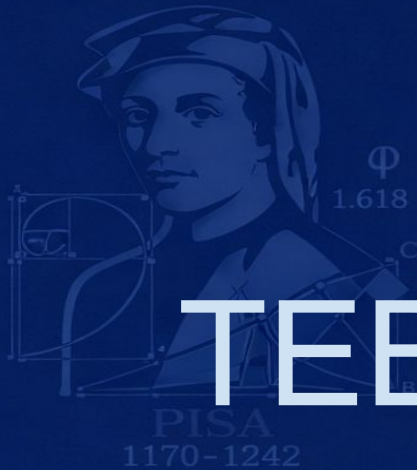
TEBALDO



PISA
1170-1242

BERTA E TEBALDO

880 NASCE UGO



TEBALDO MUORE



UGO CONTE DI TOLOSA E DI PROVENZA



UGO È

EREDE BOSONIDE

EREDE CAROLINGIO



BERTA IN TOSCANA

SPOSA

ADALBERTO IL RICCO CONTE DI TOSCANA



BERTA MANOVRA PER FAR SALIRE

UGO AI TRONO



926

UGO HA 46 ANNI



926

VIENE IN ITALIA PER
FARSI SOSTENERE



926

DOVE VA?



926

VIENE A PISA PER
FARSI SOSTENERE



926

INCONTRA I
MAGGIORI
ESPONENTI POLITICI
ITALIANI

926



INCONTRA I MINISTRI DI PAPA GIOVANNI X

926



IMPRENDITORIA NAVALE SOSTIENE UGO



9 LUGLIO 926

SOSTENITORI
COMMERCIALI LEGATI
ALLA CHIESA DI SAN
MICHELE



SAN MICHELE FUORI LE MURA

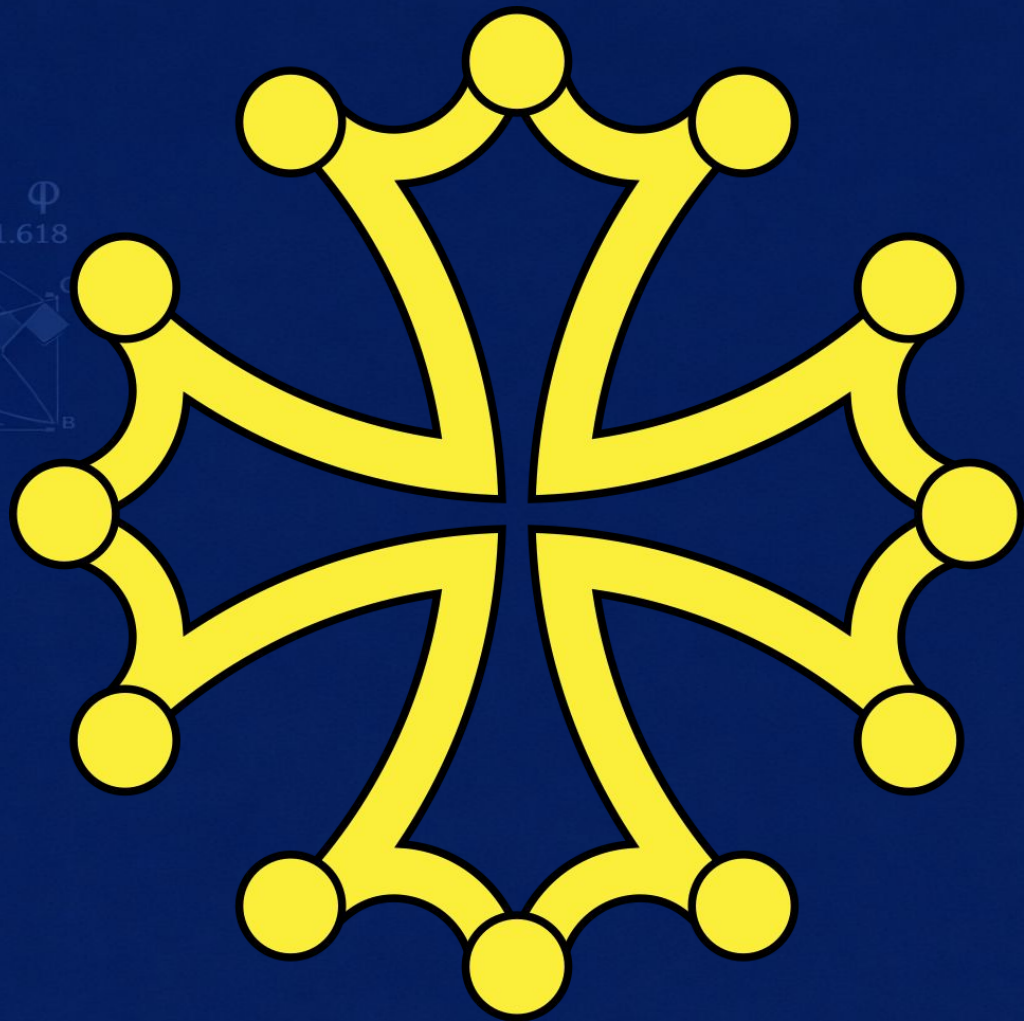
NO CITTADINI



9 LUGLIO 926

UGO è RE D'ITALIA

PAVIA



926



LA BANDIERA

BOSONIDE

È ADOTTATA DA UN
PARTITO DI POPOLO



926

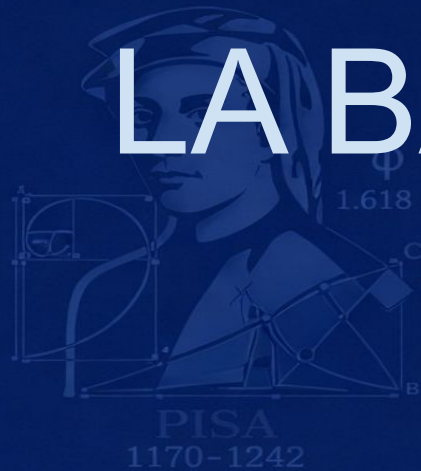
SPEZIALI

SEDE IN SAN MICHELE
BORGO

926



SAN MICHELE BORGO MONASTERO CAMALDOLESE



LA BANDIERA DI PISA

È IL

VESSILLO ROSSO



PSICOLOGIA

DEL RICONOSCIMENTO

1065



Papa Alessandro II

Concede ai Pisani il

VEXILLUM RUBRUM



1065

FALSO

1162

Federico Barbarossa scende a
Pisa e “MANTIENE” con l’atto
*dedit etiam imperator eis suum
vexillum”*





1162

lascia che si continui, ad usare il
drappo rosso in uso dal VII
secolo



BATTAGLIA DEL GIGLIO

1237



BATTAGLIA DEL GIGLIO

Gregorio IX Federico II

1237





PISA SCOMUNICATA



GLI IMPERATORI CONCEDONO IL VESSILLO IMPERIALE A PISA

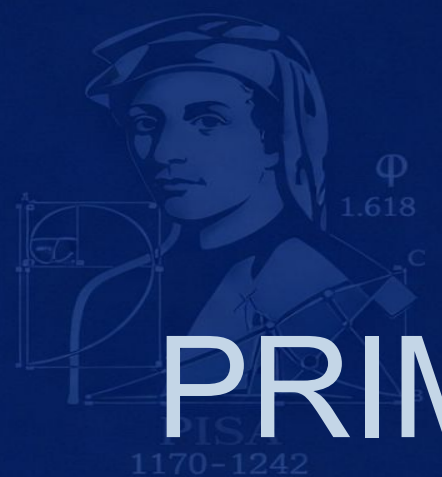
1390





SANT'ORSOLA È

UNA SANTA NORDICA



1370

PRIMA MONETA CON CROCE PISANA

1370



PICCOLO TAGLIO

AQUILA IMPERIALE E
CROCE

1400



CRONACA DI GIOVANNI SERCAMBI

PISA CONTRO LUCCA A SAN GIULIANO

zisteo asammato. Entrati dentro quine sterzon tanto che p lo cō
difrenza fu mādato ploro: Come legenti dipisa pcesero latoze di
sanguiliano E come luacha ne mando lettore amess Jacopo dappiano!



Essendo ritornate legenti dipisa et del dugha dimulano uerso p...
et quine alloggiare si. vennero molti fatti d'apie e genti dachau...
al monte sanguiliano Equine t'isso allucha latoze di sanguiliano
non essendui persona aguarida pero che non si guardaua ma lozzeno
ella torre e della iurisdictione di luacha Equella tolta fortifiono e r

1409



PISA CADE INVASIONE E DISTRUZIONE



1494 - 1509

PISA
1470-1472
SECONDA REPUBBLICA





PISA
1170-1242





DOPO IL 1509

TORNA L'OBLIO



PIÙ È ALTO IL VALORE

PIÙ IL SIMBOLO DEVE
ESSERE

RICONOSCIBILE

A faint, stylized illustration of Leonardo da Vinci's Vitruvian Man is visible in the background on the left side of the slide. It includes geometric diagrams such as a square with an inscribed circle and a triangle, along with various mathematical symbols like the Greek letter Φ and the number 1575.

QUANTO VALE PISA DOPO IL 1509

PISA
1170-1242

DA 1 A 10?



NIENTE



PIAN PIANO RESTA SOLO
IL SIMBOLO DI POPOLO



SI PERDE IL SENSO DEI VECCHI



STEMMA ROSSO
IMPERIALE
DAMASCATO
CONFUSO CON
GRAMIGNA



RIVOLUZIONE FRANCESE ABOLIZIONE DEI SIMBOLI



1861

UNITÀ D'ITALIA



1861

SERVE UN SIMBOLO



1861

QUELLO DELL'OPERA DEL DUOMO TORNA COMODO



STEMMARIO OPERA DEL DUOMO XVII SECOLO



PI
1170-





1861

PROCESSO DI LEGITTIMAZIONE



TUTTE LE ATTRIBUZIONI
PRECEDENTI

SONO FALSE







PISA



1909



24





GRAZIE